

DATA: Gennaio 2022

Legenda

	<p>Area ad elevata instabilità morfologica, suscettibili di eventi alluvionali; nello studio (instabilità) per il possibile verificarsi del fenomeno di liquefazione) nelle aree di Microzonazione Sismica. Per queste aree gli interventi edificatori sono possibili solo a seguito di approfonditi studi geologici (valutazione del potenziale di liquefazione secondo le norme NTC) e geotecnici ai sensi delle normative vigenti e delle Norme di Attuazione del PSAI in vigore.</p>
	<p>Classe di instabilità: moderata.</p> <p>Area caratterizzate da valori di attività medio-alti (15-30%), in zone morfologicamente instabili, eventualmente soggette ad eventi di frana. In queste aree sono possibili interventi edificatori che devono essere sottoposti a verifica di compatibilità in funzione della pericolosità, vincolo vincente e delle condizioni di sito, subordinati inoltre alla redazione di studi geologici e geotecnici ai sensi delle normative vigenti e delle Norme di Attuazione del PSAI in vigore.</p>
	<p>Classe di instabilità: bassa.</p> <p>Area caratterizzate da bassi valori di pendenza (inferiori al 15%), in zone morfologicamente stabili, non soggette a eventi fransivi e alluvionali. Aree classificate stabili suscettibili di amplificazione sismica per eventi sismici per lo studio di Microzonazione Sismica. In queste aree sono ammissibili tutti gli interventi edificatori di stabilità con la valutazione sovrastante; gli stessi devono essere però subordinati alla redazione di studi geologici e geotecnici ai sensi delle normative vigenti</p>
	<p>Limite amministrativo</p>

